

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ATS Brescia

Agenzia di Tutela della Salute di Brescia

Sede Legale: viale Duca degli Abruzzi, 15 – 25124 Brescia

Tel. 030.38381 Fax 030.3838233 - www.ats-brescia.it

Posta certificata: protocollo@pec.ats-brescia.it

Codice Fiscale e Partita IVA: 03775430980

DECRETO n. 732

del 23/12/2019

Cl.: 1.1.02

OGGETTO: Progetti di informazione e formazione nei nidi e micro nidi in attuazione dell'articolo 2 della L.R. n. 18/2018. Approvazione Progetto "DI NIDO IN NIDO: Sguardi non Indifferenti" e stipula Accordo di Partenariato con i soggetti selezionati (DD.GG.RR. n. 965/2018 e n. 1638/2019).

**II DIRETTORE AMMINISTRATIVO - Dott.ssa Sara Cagliani
nominato con Decreto D.G. n. 45 del 08.02.2019**

Direttore Generale f.f. – delegato con Decreto D.G. n. 68 del 26.02.2019

Acquisiti i **pareri** del
DIRETTORE SANITARIO
del
DIRETTORE SOCIOSANITARIO
e del
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini

Dott.ssa Frida Fagandini

Dott.ssa Sara Cagliani



IL DIRETTORE GENERALE F.F.

Richiamata la L.R. n. 18 del 06.12.2018 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi" e in particolare l'art. 2 nel quale sono definite le linee di intervento e le azioni informative/formative e di ascolto rivolte agli operatori e alle famiglie, al fine di individuare precocemente segnali di disagio o di maltrattamento fisico o psichico;

Richiamati altresì:

- la D.G.R. n. XI/965 dell'11.12.2018 "Primo provvedimento attuativo della L.C.R. n. 10/2018 « Iniziativa a favore dei minori che frequentano i nidi e i micro nidi»: approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'anno 2018" e il Decreto n. 19307 del 20.12.2018 della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità, con i quali sono state assegnate e liquidate all'ATS di Brescia risorse pari a € 16.092,00, introitate con reversale n. 40004 del 1.12.2019, per lo sviluppo di azioni formative e informative nei confronti degli operatori e delle famiglie per sviluppare le capacità di ascolto dei minori e di rilevazione di disagio o di maltrattamento fisico o psichico, demandando ad un successivo provvedimento l'indicazione delle modalità;
- la D.G.R. n. XI/1638 del 20.05.2019 "Legge regionale 6 dicembre 2018 n. 18 - Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi: approvazione delle modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019";
- il Decreto n. 8788 del 18.06.2019 della Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità con il quale sono state fornite le indicazioni per la redazione di progetti di informazione/formazione a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi (Allegato 1), e sono state assegnate e liquidate all'ATS di Brescia risorse pari a € 16.011,00 per l'anno 2019, introitate con reversale n. 40024 del 3.07.2019;

Rilevato che all'ATS, nel ruolo di capofila, competono in particolare le seguenti azioni:

- emanare il bando per la manifestazione di interesse finalizzata all'individuazione di soggetti partner in grado di redigere progetti e realizzare in co - progettazione attività di formazione e sensibilizzazione degli operatori e delle famiglie a cogliere segnali di disagio o di maltrattamento fisico o psichico dei minori;
- selezionare le candidature e le relative progettualità pervenute, entro 30 giorni dalla chiusura della manifestazione di interesse;
- redigere e stipulare l'Accordo di Partenariato con i soggetti selezionati e approvare con proprio atto il/i progetto/i, incluso il budget previsto, entro 30 giorni dal termine della selezione dei partner;
- inviare alla Regione il/i progetto/i approvato/i e le eventuali integrazioni/modifiche, incluso il budget;
- provvedere al pagamento delle spese concordate sostenute dai partner;
- inviare alla Regione, a conclusione del/i progetto/i gli esiti raggiunti, nonché la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate dalla Regione stessa;

Richiamati:

- il Decreto D.G. n. 475 del 13.08.2019 con il quale è stato approvato il Bando per la manifestazione di interesse per la selezione di soggetti partner per la co-progettazione e la realizzazione di progetti di informazione/formazione nidi e micro-nidi del territorio della ATS di Brescia, allegato "A" del medesimo provvedimento, con indicazione della data del 20.09.2019 come termine per la presentazione della manifestazione di interesse;



- il Decreto D.G. n. 541 del 20.09.2019 con il quale il termine di scadenza per la manifestazione di interesse è stato prorogato al 21.10.2019, non essendo pervenuta alcuna domanda entro il termine precedentemente indicato;

Dato atto che entro il nuovo termine di scadenza sono pervenute le seguenti manifestazioni di interesse:

- ASST Spedali Civili (protocollo n. 0107031/19 del 21.10.2019), in partenariato con Comune di Brescia, Comunità Montana di Valle Trompia, Civitas s.r.l., Comune di Borgosatollo, Comune di Rezzato, La Vela Società Cooperativa Sociale Onlus;
- ASST Franciacorta (protocollo n. 0107156/19 del 21.10.2019), in partenariato con Il Mago di Oz Società Cooperativa Sociale Onlus, Fraternità Creativa Società Cooperativa Sociale Onlus, Ambito Distrettuale n. 8 Bassa Bresciana Occidentale, A.C.L.I. Rovato;
- Elefanti Volanti Società Cooperativa Sociale Onlus (protocollo n. 107623/19 del 22.10.2019), in partenariato con il Comune di Desenzano del Garda;

Rilevato che:

- la Commissione istituita con Decreto n. 475 del 13.08.19 e nominata con nota D.G. prot. n. 0113347/19 del 7.11.19, in data 18.11.2019 ha valutato le proposte progettuali presentate ed ha stabilito di ammettere tutti i progetti alla successiva fase di co-progettazione condivisa con i referenti degli Enti proponenti, fase che prevede la discussione critica dei progetti, nonché la definizione di eventuali variazioni, integrazioni, rimodulazione dei costi;
- l'ammissione alla fase di co-progettazione è stata comunicata agli Enti selezionati rispettivamente con note del 21.11.2019 protocolli n. 0118398/19 (ASST Spedali Civili), n. 0118400/19 (ASST Franciacorta), n. 0118231/19 (Elefanti Volanti SCS Onlus);
- a seguito delle rimodulazioni richieste in fase di co-progettazione gli Enti selezionati hanno adeguato e ripresentato i propri elaborati con note dell'11.12.2019 - protocolli n. 0125372/19 (ASST Spedali Civili), n. 0125243/19 (ASST Franciacorta) - e del 12.12.2019 - n. 0125580/19 (Elefanti Volanti SCS Onlus);
- in esito al percorso di co-progettazione effettuato da ATS con gli Enti Partner, è stato elaborato il Progetto Unico "DI NIDO IN NIDO: Sguardi non Indifferenti" comprensivo dello schema di sintesi dei costi previsti, ammontanti complessivamente a € 32.103,00 a carico di ATS, di cui € 13.400,00 per ASST Spedali Civili, € 9.652,00 per ASST Franciacorta, € 9.051,00 per Elefanti Volanti SCS Onlus, cui vanno aggiunti € 1.663,00 di cofinanziamento a carico di Elefanti Volanti SCS Onlus e Comune di Desenzano del Garda, Partner di quest'ultima;

Dato atto che, per la realizzazione delle azioni di formazione ed informazione finalizzate a riconoscere, sia all'interno delle strutture nido/micro nido sia nel contesto familiare, eventuali segnali di disagio fisico o psichico dei minori della fascia di età 0 - 3 anni previste dal Progetto Unico è stato redatto inoltre lo schema di Accordo di Partenariato da sottoscrivere separatamente con gli Enti Partner di ATS, ASST Spedali Civili di Brescia, ASST Franciacorta, Elefanti Volanti Società Cooperativa Sociale Onlus, nel quale sono indicati i soggetti, i ruoli, le attività e il budget assegnato, secondo le indicazioni regionali;

Vista la proposta del Direttore del Dipartimento della Programmazione per l'Integrazione delle Prestazioni Sociosanitarie con quelle Sociali, Ing. Luca Chinotti, che attesta altresì, in qualità di Responsabile del procedimento, la regolarità tecnica del presente provvedimento;

Vista inoltre l'attestazione del Dirigente Amministrativo Dott.ssa Emma Lanzani, in sostituzione della Dott.ssa Lara Corini, in ordine alla regolarità contabile;



Acquisiti i pareri del Direttore Sanitario, Dott.ssa Laura Emilia Lanfredini, del Direttore Sociosanitario, Dott.ssa Frida Fagandini e del Direttore Amministrativo, Dott.ssa Sara Cagliani che attesta, altresì, la legittimità del presente atto;

D E C R E T A

- a) di approvare il Progetto Unico "DI NIDO IN NIDO: Sguardi non Indifferenti" (Allegato A, composto da n. 10 pagine), comprensivo degli schemi di sintesi dei costi previsti, per la realizzazione di azioni di formazione ed informazione finalizzate a riconoscere, sia all'interno delle strutture nido/micro nido sia nel contesto familiare, eventuali segnali di disagio fisico o psichico dei minori della fascia di età 0 – 3 anni;
- b) di stipulare separatamente con ASST Spedali Civili di Brescia, ASST Franciacorta, Elefanti Volanti Società Cooperativa Sociale Onlus, Enti Partner di ATS, l'Accordo di Partenariato secondo lo schema di cui all'allegato B, composto da n. 12 pagine, nel quale sono indicati i soggetti, i ruoli, le attività e il budget assegnato, secondo le indicazioni regionali;
- c) di trasmettere copia del presente provvedimento, a cura della struttura proponente, alla Direzione Generale Politiche per la famiglia, genitorialità e pari opportunità;
- d) di dare atto che il contributo assegnato agli Enti Partner ammonta complessivamente a € 32.103,00, di cui € 13.400,00 ad ASST Spedali Civili, € 9.652,00 ad ASST Franciacorta, € 9.051,00 a Elefanti Volanti SCS Onlus;
- e) di erogare agli Enti Partner il contributo assegnato in due tranches, l'anticipo del 60% ad avvio progetto (comunicato a questa ATS), il saldo del 40% previa presentazione della rendicontazione e di una relazione sui risultati qualitativi e quantitativi raggiunti dal progetto;
- f) di dare atto che i costi derivanti dal presente provvedimento, pari ad € 32.103,00, troveranno riferimento nel Bilancio Economico/Gestione Servizi Socio Assistenziali, anno 2020, al conto "Trasferimento contrib. Reg.li S.S.A" codice 4307430, gestito con il progetto P20;
- g) di confermare che la copertura dei costi di cui al punto precedente è interamente coperta dall'assegnazione disposta con il citato Decreto Dirigenziale n. 8788 del 18.06.2019 ed il residuo anno precedente, che trova registrazione al conto "Utilizzo fondo quote esercizi precedenti Sogg. Pubblici extra Fondi Vincolati" codice 7901325 anno 2020;
- h) di precisare che gli oneri relativi all'imposta di bollo saranno assolti dall'ATS secondo le modalità di cui al D.M. del 17.06.2014, art. 6;
- i) di demandare al Dipartimento proponente la comunicazione al Servizio Risorse Economico Finanziarie, entro il 31 gennaio di ciascun anno, dell'imposta di bollo dovuta per i conseguenti adempimenti;
- j) di dare atto che il presente provvedimento è sottoposto al controllo del Collegio Sindacale, in conformità ai contenuti dell'art. 3-ter del D.Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii. e dell'art. 12, comma 14, della L.R. n. 33/2009;
- k) di disporre, a cura del Servizio Affari Generali e Legali, la pubblicazione all'Albo on-line – sezione Pubblicità legale - ai sensi dell'art. 17, comma 6, della L.R. n. 33/2009, e dell'art. 32 della L. n. 69/2009, ed in conformità alle disposizioni ed ai provvedimenti nazionali e comunitari in materia di protezione dei dati personali.

Firmato digitalmente dal Direttore Generale f.f.
Dott.ssa Sara Cagliani

“DI NIDO IN NIDO: Sguardi non Indifferenti”

Progetto di Informazione/Formazione Nidi

e Micro-nidi in attuazione dell’art. 2 della L.R. 18/2018

Referente

Ing. Luca Chinotti ATS - Brescia

Denominazione Ente Capofila

ATS Brescia Viale Duce degli Abruzzi 15, 25124 Brescia

CF e Partita IVA: 03775430980

Telefono 030/38381 e-mail protocollo@pec.ats-brescia.it

Denominazione Enti Partner

- ASST Spedali Civili Brescia - Piazzale Spedali Civili 1, 25126 Brescia
CF e Partita IVA: 03775110988
Telefono 030/39951 e-mail protocollo.spedalicivilibrescia@legalmail.it
- ASST Franciacorta - Viale Mazzini 4, 25032 Chiari BS
CF e Partita IVA: 03775820982
Telefono 030/71021 e-mail protocollo@pec.asst-franciacorta.it
- Elefanti Volanti Società Cooperativa Sociale Onlus - Via Ferri 99, 25123 Brescia
CF e Partita IVA: 03180410981
Telefono 030/6591725 e-mail elefantivolanti@pec.it

“Di Nido in Nido” è un progetto che si pone l’obiettivo di promuovere la costruzione di un clima di fiducia tra i diversi soggetti che vivono l’ambiente nido: personale educativo, famiglie e bambini. L’ asilo nido rappresenta, oltre che un servizio di conciliazione delle esigenze familiari con l’attività lavorativa, un importante ambito per la crescita e lo sviluppo dei bambini.

Le azioni previste dal progetto sono mirate alla diffusione e alla promozione di una cultura dell'ascolto e alla costruzione di una capacità condivisa di lettura di segnali indicatori di malessere e disagio. Le azioni di formazione, informazione, sensibilizzazione, rivolte ai diversi i soggetti, possono contribuire a rendere il contesto nido un elemento con forte valenza preventiva e protettiva di contrasto al maltrattamento, alimentando inoltre un clima di fiducia.

I nidi e i micro-nidi sono servizi educativi e sociali che accolgono i bambini da 3 mesi a tre anni di età, integrando l'opera educativa della famiglia, in modo da favorire un equilibrato sviluppo psico-fisico, e aiutando i bambini a superare le difficoltà proprie dell'età e ad acquisire le abilità, le conoscenze, nonché le dotazioni affettive e relazionali utili per costruire un'esperienza di vita ricca ed armonica.

Questi servizi della prima infanzia rivolgono la propria attenzione sia al bambino che alla famiglia offrendo oltre alla possibilità di conciliare le esigenze familiari con quelle lavorative anche un'esperienza educativa ai figli in un contesto esterno a quello familiare, con il supporto di personale con specifica competenza professionale.

In quest'ottica, la promozione del benessere e di crescita armonica rappresenta il primo livello per un intervento globale a valenza preventiva di qualsiasi comportamento a rischio di maltrattamento verso i minori. Risulta pertanto fondamentale potenziare azioni preventive, intese come miglioramento dei fattori di protezione in un'ottica di con-responsabilità educativa nella cura e nella crescita dei minori, attraverso azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale educativo e dei familiari.

Nel territorio di ATS Brescia, composto da 164 comuni, i nidi sono n. 178 e i micro-nidi sono n. 24, pubblici e privati accreditati, per complessivi n. 202 servizi per la prima infanzia da 0- 3 anni.

Il progetto "Di Nido in Nido" prevede una rete integrata di Enti pubblici e privati e ha la seguente copertura territoriale: *ASST Spedali Civili* si rivolge al Comune di Brescia, ai Comuni della Comunità Montana Valle Trompia e ai Comuni di Rezzato e di Borgosatollo; *ASST Franciacorta* si rivolge al territorio di riferimento delle sedi dei consultori familiari nei comuni di Iseo, Chiari, Rovato, Palazzolo e Orzinuovi; *Cooperativa Elefanti Volanti* si rivolge al Comune di Desenzano.

Quadro normativo nazionale e atti regionali

Fonti normative di carattere generale che reggono i doveri degli operatori sociali del personale educativo relativamente alle problematiche di prevenzione e tutela dei minori:

- legge n. 698 del 1975, n. 616 del 1977, n. 833 del 1978: tutti gli operatori socio-sanitari nell'esercizio delle loro funzioni devono vigilare ed assumere iniziative a tutela del minore attivando all'occorrenza l'Autorità Giudiziaria;
- legge n.184 del 1983, legge n.149 del 2001: tutti i pubblici ufficiali e gli operatori incaricati di pubblico servizio sono tenuti a segnalare all'Autorità Giudiziaria le situazioni di abbandono morale e materiale a carico di minori;
- art. 332 del CPP: tutti i pubblici ufficiali e gli operatori incaricati di pubblico servizio sono obbligati a segnalare al pubblico ministero e alla polizia giudiziaria i reati perseguibili d'ufficio di cui sono venuti a conoscenza nell'esercizio delle loro funzioni.

Atti regionali

- DGR n. 965 del 11/12/2018 Primo provvedimento attuativo della L.C.R. n. 10/2018 Iniziative a favore dei minori che frequentano i nidi e i micro-nidi approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'annualità 2018;
- DDS n. 19307 del 20/12/2018 Attuazione della DGR 965 del 11/12/2018;
- DGR n. 1638 del 20/05/2019 Linee guida per la realizzazione delle linee di intervento e delle azioni di monitoraggio sulle attività di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro-nidi e sulla videosorveglianza;

- Decreto n. 8788 del 18/06/2019 Indicazione per la redazione di progetti di informazione/formazione nidi e micro-nidi, in attuazione dell'art. 2 della LR 18/18.

Obiettivo generale

Scopo generale del progetto è diffondere e promuovere una cultura dell'ascolto e della sicurezza attraverso attività di informazione, formazione e sensibilizzazione finalizzate a far emergere e riconoscere, sia all'interno delle strutture nido/micro-nido che nel contesto familiare, eventuali segnali di disagio o maltrattamento fisico e/o psichico dei minori.

Obiettivi specifici

Gli interventi formativi rivolti agli operatori dei nidi e micro-nidi sono finalizzati a potenziarne le competenze professionali affinché possano essere maggiormente in grado di leggere eventuali segnali di disagio nei bambini e di identificare i fattori di rischio e i fattori di protezione.

Gli interventi di sensibilizzazione e formazione alle famiglie sono finalizzati a rinforzare relazioni di alleanza educativa nido/famiglia e a sostenere l'accompagnamento alla funzione genitoriale.

Le azioni e gli strumenti di carattere sperimentale si pongono l'obiettivo di contrastare e prevenire il disagio e il maltrattamento dei minori.

Descrizione degli Enti componenti il partenariato

I progetti verranno realizzati in partenariato con ATS Brescia che ricopre il ruolo di capofila per la progettazione e l'integrazione della programmazione degli interventi.

Le partnership territoriali per lo sviluppo delle progettualità condivise sono:

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia

In merito alle tematiche del progetto opera sul territorio attraverso 7 sedi consultoriali pubbliche (5 principali e 2 secondarie). I consultori familiari prestano particolare attenzione all'integrazione con la rete dei Servizi Territoriali, Presidi Ospedalieri, Servizi Sociali Comunali, Agenzie Educative, Associazioni, scuole al fine di garantire percorsi di prevenzione, di promozione alla salute e alla presa in carico della persona e in particolare in condizioni di fragilità.

Le attività rivolte ai nidi e micro-nidi si inseriscono all'interno di una rete regolata da una serie di Protocolli già esistenti, Linee Guida e Accordi di collaborazione ed è costituita dal Comune di Brescia, Comunità Montana Valle Trompia, Comune di Borgosatollo, Comune di Rezzato, Società Cooperativa Sociale Onlus "La Vela" e Civitas s.r.l., quest'ultima, società a capitale pubblico, opera attraverso la gestione, sul territorio della Comunità Montana Valle Trompia, di 5 consultori privati accreditati con sedi nei comuni di Gardone V/T, Sarezzo, Concesio, Lumezzane e Tavernole s/M. I comuni sopra citati hanno aderito alla sperimentazione dichiarando formalmente la loro disponibilità quali partner a partecipare al progetto, mentre i consultori pubblici e privati, anch'essi partner, si occuperanno delle azioni previste di formazione e informazione.

ASST Franciacorta

ASST Franciacorta, nel territorio di riferimento, gestisce due consultori familiari pubblici con sede a Chiari e a Rovato; sono inoltre presenti 4 consultori privati accreditati presso le sedi di Iseo, gestito dalla Coop. Mago di OZ, di Palazzolo sull'Oglio gestito dalla Coop. Fraternità Creativa, di Orzinuovi e Lograto gestiti dalla Fondazione Bassa Bresciana Occidentale.

ASST Franciacorta da circa due anni, con gli Enti erogatori dei consultori privati, ha avviato un processo di confronto per la costruzione di una rete di collegamento e collaborazione sulle attività consultoriali e sugli interventi di promozione della salute. La rete delle attività rivolte ai nidi e micro-nidi pertanto è costituita da Coop. Mago di OZ, Fraternità Creativa Cooperativa, Ambito distrettuale Bassa Bresciana Occidentale; fa inoltre parte della rete le Acli di Rovato. In specifico, con il sostegno di questo patronato, l'ASST Franciacorta sostiene da due anni il progetto di supporto alle famiglie "Laboratorio di socialità per le famiglie".

Elefanti Volanti società Cooperativa Sociale Onlus

È una cooperativa sociale di tipo "A" che opera a Brescia e provincia dal 1991 e occupa circa 350 operatori sociali. Gestisce servizi rivolti alle famiglie e ai suoi componenti, dai minori agli anziani. Nello specifico delle attività gestisce servizi: per l'infanzia (asili nido, scuole dell'infanzia, ludoteche), per l'integrazione scolastica, per il supporto alla genitorialità e per la tutela della maternità (affido, educativa familiare, un consultorio familiare privato accreditato) e altri servizi rivolti alla persona all'interno di un lavoro di rete.

Per le attività rivolte ai nidi e micro-nidi la cooperativa ha definito una collaborazione con la Città di Desenzano del Garda, partner del progetto, sul cui territorio insistono i nidi a cui sarà rivolta l'attività di formazione/informazione. In questo comune sono insediati i principali servizi rivolti alla comunità del basso Garda Bresciano. Il sodalizio tra questi enti ha una storia decennale. Numerose sono le attività svolte sul territorio desenzanese e in particolare la gestione di un asilo nido comunale.

Aree di intervento previsteAzienda Socio Sanitaria Territoriale Spedali Civili di Brescia

Il progetto di ASST Spedali Civili di Brescia, condotto dalle operatrici/operatori dei consultori pubblici e privati, è rivolto alle *famiglie* e *operatori* dei nidi e micro-nidi, e si propone i seguenti obiettivi:

- Implementare un modello di intervento multidisciplinare per individuazione precoce dei segnali di disagio o maltrattamento fisico e/o psichico dei minori
- Riconoscere e sostenere i fattori protettivi del benessere psichico a favore dei minori mediante azione informative di sostegno
- Potenziare, ove già esistenti o avviare anche in via sperimentale, iniziative di informazione, formazione e sensibilizzazione

L'attivazione dei percorsi di prevenzione e informazione permette una maggiore sensibilizzazione, conoscenza e consapevolezza della complessità del fenomeno. Le famiglie e gli educatori divengono co-protagonisti in grado di individuare i segnali di disagio e/o maltrattamento fisico o psichico dei minori.

Le operatrici/operatori dei consultori familiari, avranno quindi il ruolo di:

- assicurare percorsi co-costruiti di sensibilizzazione, informazione e formazione a favore dei target identificati
- elaborare materiale informativo per promuovere le iniziative nei diversi contesti
- sviluppare materiale documentale sulla tematica
- promuovere l'interazione tra i diversi servizi dedicati alle famiglie
- attivare la presa in carico precoce nei casi potenzialmente a rischio
- garantire monitoraggio e attenzione alla continuità del percorso.

➤ Interventi di formazione degli operatori dei nidi e micro-nidi pubblici e privati accreditati

Azioni previste luoghi d'intervento

Interventi di formazione presso sedi consultoriali ASST Spedali Civili di Brescia e/o presso le sedi dei nidi degli enti coinvolti e presso nidi, biblioteche e consultori della Valle Trompia.

Destinatari

Operatori dei nidi coinvolti nel progetto.

Metodologia

La metodologia utilizzata è di tipo informativo/relazionale/esperienziale e prevede: spazi informativi finalizzati ad acquisire nuove conoscenze, attività di gruppo attraverso la quale i partecipanti, a partire dal proprio patrimonio di conoscenze ed esperienze, si confrontano e condividono i contenuti orientati dal conduttore.

➤ Interventi di formazione e sensibilizzazione delle famiglie

Azioni previste luoghi d'intervento

Interventi di sensibilizzazione e informazione, in collaborazione con il personale dei nidi e micro-nidi, presso i servizi comunali (tempi famiglie e biblioteche) e presso le sedi consultoriali dell'ASST Spedali Civili di Brescia e presso asili nido e consultori della Valle Trompia.

Destinatari

Genitori di minori nella fascia 0-3 anni.

Metodologia

Attivazione di interventi di informazione/sensibilizzazione attraverso un modello di riferimento dinamico della vulnerabilità, intesa non come una caratteristica personale ma come il risultato di una situazione transitoria dei genitori, la cui evoluzione in senso positivo o negativo è condizionata da una serie di fattori personali, relazionali e ambientali che interagiscono tra di loro (Di Blasio 2002).

➤ Campagne di sensibilizzazione informative sul territorio di riferimento

Azioni previste e Destinatari

Disponibilità alla costituzione di una rete, finalizzata alla diffusione di materiale informativo, prodotto nell'ambito del progetto, coinvolgendo tutti gli attori aderenti.

➤ Proposte di misure anche di carattere sperimentale per contrastare il disagio e maltrattamento fisico e psichico ai minori

Azioni previste e luoghi d'intervento

Viene proposto un modello d'intervento che si inserisce in un'ottica di welfare di comunità con azioni di prevenzione, promozione e protezione che si basano su una logica di azione integrata tra operatori dei consultori, dei nidi e famiglie al fine di contrastare il disagio/maltrattamento dei minori.

Destinatari

operatori e operatrici di vari profili professionali dei nidi, le famiglie/genitori dei bambini frequentanti servizi.

Metodologia

La metodologia utilizzata è di tipo informativo relazionale ed esperienziale, sarà sperimentato un approccio multidisciplinare e multiprofessionale mediante l'utilizzo dei lavori di gruppo come metodologia interattiva, che favorisce lo scambio di esperienze ed attiva nei partecipanti nuove risorse e competenze.

Azienda Socio Sanitaria Territoriale Franciacorta

ASST Franciacorta intende attuare gli interventi di informazione, formazione e sensibilizzazione previsti dal progetto in un'ottica di promozione del benessere della prima infanzia e prevenzione del disagio infantile e familiare, perseguendo i seguenti obiettivi:

Per operatori

Aumentare l'informazione relativamente alla normativa per la tutela della prima infanzia e ai servizi e istituzioni di riferimento presenti sul territorio.

Aumentare la capacità di lettura dei bisogni e degli eventuali segnali di disagio nei bambini

Incrementare le conoscenze relative ai fattori di rischio e fattori di protezione del disagio infantile

Aumentare/rinforzare la capacità di riconoscimento dei fattori di stress e rischio burn-out degli operatori e individuazione di modalità e strategie efficaci di prevenzione gestione.

Costruire/migliorare strumenti guida per una condivisione e raccolta degli elementi critici.

Incrementare l'efficacia comunicativa nella relazione tra operatori dei nidi e le famiglie dei bambini frequentanti.

Promuovere una rete che consolidi nel tempo gli scambi e le collaborazioni sul tema della prevenzione al disagio e promozione della salute della prima infanzia.

Per le famiglie

Aumentare l'informazione relativamente alla normativa per la tutela della prima infanzia e ai servizi istituzioni di riferimento presenti sul territorio.

Raccogliere richieste, dubbi, preoccupazioni delle famiglie.

Rinforzare le modalità di comunicazione efficace tra i diversi attori, operatori dei nidi servizi per l'infanzia, famiglia dei bambini.

Individuare i servizi di riferimento ai quali le famiglie possono rivolgersi in caso di bisogno di supporto e aiuto.

Costruire percorsi di accompagnamento delle famiglie in condizione di particolare fragilità.

➤ Interventi di formazione degli operatori dei nidi e micro-nidi pubblici e privati accreditati

Azioni previste luoghi d'intervento

È prevista la realizzazione di un percorso formativo per operatori di 9 nidi e micro-nidi del territorio della ASST Franciacorta presso i comuni sede di Consultorio familiare. Il percorso si articolerà in 5 incontri di 2 ore in orario tardo pomeridiano. La sede individuata è quella del presidio territoriale ASST di Chiari.

Destinatari

Operatori di 9 nidi individuati dall'Ente di appartenenza.

Metodologia

Incontri coordinati e condotti da due figure professionali psicologo e psicoterapeuta e assistente sociale, gestiti con modalità attive e interattive che sostengano nel gruppo la riflessione su modalità e strumenti di osservazione e rilevazione di segnali di disagio, a partire dall'esperienza concreta dei partecipanti e dalle loro necessità formative specifiche.

➤ Interventi di formazione e sensibilizzazione delle famiglie

Azioni previste e luoghi d'intervento

Realizzazione di incontri rivolti alle famiglie dei bambini frequentanti i nidi e micro-nidi coinvolti che si terranno in ogni territorio sede del consultorio familiare, 5 sedi.

Destinatari

Famiglie dei bambini frequentanti i nidi e micro-nidi coinvolti nella formazione.

Metodologia

Si prevedono due incontri di 2 ore per ogni sede territoriale gestiti da operatori competenti (psicologo assistente sociale pedagogo/educatore), con la collaborazione del personale dei nidi e micro-nidi coinvolti da realizzarsi in fascia serale per favorirne la partecipazione.

➤ Campagne di sensibilizzazione informative sul territorio di riferimento

Azioni previste

Contatti con la stampa locale per la pubblicizzazione e diffusione delle iniziative del progetto e delle loro finalità.

Pubblicazione sui siti aziendali della ASST Franciacorta e degli enti partner delle iniziative e delle finalità del progetto.

Disponibilità alla costruzione di una rete mirata di diffusione di materiale informativo prodotto nell'ambito del progetto.

Destinatari

Tutti gli attori coinvolti nel progetto.

➤ Proposte di misure anche di carattere sperimentale per contrastare il disagio e maltrattamento fisico e psichico ai minori

Azioni previste e luoghi d'intervento

Offerta d'interventi di spazio gioco, banca del tempo, gruppi di parola, aiuto concreto in situazioni di difficoltà socio-economica presso l'Acli di Rovato.

Spazi dedicati di consulenza periodica su problematiche specifiche, sia individuali che di gruppo, per operatori e/o familiari presso le sedi consultoriali.

Sperimentazione nei nidi e micro-nidi coinvolti di strumenti di rilevazione e lettura di bisogni dei disagi dei bambini predisposti durante la formazione.

Destinatari

Famiglie e operatori dei nidi e micro-nidi.

Metodologia

Costruzione di percorsi di accompagnamento delle famiglie in condizioni di fragilità presso Acli Rovato.

Definizione di modalità di accesso, condivise con gli attori della rete, agli spazi di consulenza presso le sedi consultoriali per famiglie ed operatori.

Supervisione e monitoraggio degli strumenti di rilevazione e lettura dei bisogni eventuali perfezionamenti con tutti gli stakeholder sugli esiti della sperimentazione.

Elefanti Volanti Società Cooperativa Sociale Onlus

La cooperativa intende perseguire l'obiettivo generale di sensibilizzare, fare emergere e quindi riconoscere segnali di disagio o maltrattamento della sfera psichica e fisica del minore. Mediante formazione e informazione, si forniscono alle educatrici e agli assistenti ad personam che operano negli asili nido e ai genitori e parenti di bambini della fascia età 0-3 gli strumenti per prevenire e contrastare fenomeni di disagio e maltrattamento, sia diretto che indiretto come nel caso delle violenze assistite.

Tale obiettivo è incluso in una logica più ampia di sensibilizzazione della popolazione attraverso campagne sul territorio comunale.

➤ *Interventi di formazione degli operatori dei nidi e micro-nidi pubblici e privati accreditati*

Azioni previste e luoghi d'intervento

Corsi di formazione in aula presso quattro sedi per un totale di 24 incontri. Un incontro per ogni sede verrà destinato alla restituzione rispetto all'adozione delle buone prassi.

Destinatari

Operatori degli asili nido: coordinatrice, educatrice, assistente per l'autonomia ADP.

Metodologia

Lezioni frontali con esperti multidisciplinari che affrontano il tema del maltrattamento di minori. La formazione ha un taglio diversificato e integrato prevedendo la presenza di pediatra, psicologo, giurista ed altri professionisti esperti.

➤ *Interventi di formazione e sensibilizzazione delle famiglie*

Azioni previste luoghi d'intervento

Riunioni informative presso luoghi istituzionali individuati dal comune Desenzano del Garda e sensibilizzazione delle famiglie con materiale informativo depliant.

Destinatari

Familiare di minori 0-3 anni: genitori e parenti, ed altre figure adulte interessate all'approfondimento della tematica come insegnanti ed educatori.

Metodologia

Incontri di informazione aperti con dibattiti e approfondimenti, per un totale di 3 incontri di 2 ore in 3 sedi.

➤ *Campagne di sensibilizzazione informative sul territorio di riferimento*

Azioni previste e Destinatari

Campagna di sensibilizzazione e informazione sul territorio, mediante utilizzo di social e realizzazione di 16 laboratori da 2 ore ciascuno (distribuiti su quattro sedi), condotti in compresenza da un'educatrice e una/o psicologa/o.

Destinatari

L'intera popolazione di Desenzano del Garda e dei comuni limitrofi afferenti al territorio della ATS di Brescia. I genitori e i loro figli che parteciperanno ai laboratori.

Metodologia

Promozione e diffusione sul territorio di materiale cartaceo informativo prodotto nell'ambito del progetto coinvolgendo tutti gli attori aderenti. Creazione di laboratori per genitori e figli, condotti in presenza da educatrice e psicologo.

- *Proposte di misure anche di carattere sperimentale per contrastare il disagio e maltrattamento fisico e psichico ai minori*

Azioni previste e luoghi d'intervento

Composizione di Comitato Scientifico con esperti di discipline diverse (psicologo, giurista, mediatore familiare, pedagogista, pediatra e medico del Pronto Soccorso) che avrà il compito di costituire un protocollo di buone prassi per la presa in carico di situazioni di disagio e maltrattamento fisico e psichico su minori.

Destinatari

I destinatari del protocollo sono i minori e le loro famiglie che godranno del beneficio di buone prassi. Sono destinatari anche tutti gli enti e i loro operatori impegnati per la diffusione e adozione delle buone prassi individuate.

Metodologia

Tavolo di studio confronto scientifico multidisciplinare.

Aspetti innovativi

ATS di Brescia ha avviato il programma di co-progettazione mantenendo invariati gli aspetti innovati di ciascuna proposta progettuale, questo al fine di valorizzare le singole realtà territoriali e auspicando la possibilità di poter, in una fase successiva, beneficiare dei risultati positivi che verranno evidenziati nelle diverse esperienze in un'ottica di attivazione di una rete integrata.

Le azioni di formazione previste dal progetto pongono attenzione alla condizione di *burn-out* degli operatori. Il contesto asilo nido presenta per il personale il rischio di sperimentare differenti gradi di stress lavoro correlato dovuto al profondo coinvolgimento nelle dinamiche di sviluppo emozionale e cognitivo dei bambini, coinvolgimento che caratterizza tutti i contesti educativi e di cura. Contribuire alla promozione di una cultura dell'attenzione agli aspetti preventivi e di promozione del benessere psicologico dei bambini e delle loro famiglie rappresenta anche una modalità per l'ascolto e l'accoglienza delle istanze legate alla condizione di possibile stress e fatica emotiva del personale educativo.

Ulteriore elemento innovativo è la costruzione e l'attivazione di una rete integrata ed efficace tra Enti pubblici ed Ente privati che operano in ambito educativo, sociale e sanitario per la prima infanzia. Il percorso di co-progettazione permette una condivisione di competenze, conoscenze e risorse che garantiscono continuità e qualità delle azioni progettuali.

Verrà inoltre prodotto un documento tecnico/operativo di definizione di buone prassi riferite all'individuazione e al contrasto del disagio e del maltrattamento fisico e psichico dei minori.

ATS Brescia nel suo ruolo di capofila, intende nel corso del progetto eseguire una attività di monitoraggio anche con l'intento di confrontare gli esiti e la partecipazione, al fine di eventualmente riequilibrare l'offerta e portare a sistema i risultati ottenuti. Al termine di questo percorso formativo/informativo, ci si riserva di restituire mediante un convegno l'esito della sperimentazione, delle buone prassi, da estendere al personale dei nidi e micro-nidi non coinvolti in questa fase, e di coinvolgere attori quali ad esempio rappresentanti delle forze dell'ordine e delle autorità giudiziarie.

Risultati attesi

I risultati attesi si collocano nella strutturazione di un'alleanza servizi-famiglia e possono essere così declinati e sintetizzati:

- attivazione di una rete permanente, integrata ed efficace di soggetti privilegiati negli interventi educativo, sociale e sanitario rivolti alla prima infanzia
- costruzione, definizione e condivisione di buone prassi
- utilizzo di strumenti di rilevazione e di lettura dei bisogni con eventuale estensione ad altri nidi e micro-nidi
- possibilità di trasferire modelli progettuali e protocolli ad altri territori con l'estensione della rete anche ad altri Enti pubblici o privati interessati.

Gli strumenti per la rilevazione dei risultati prevedono: un questionario di customer satisfaction, la rilevazione quantitativa del numero dei servizi e degli operatori coinvolti; la rilevazione quantitativa delle famiglie coinvolte e degli incontri periodici di coordinamento e programmazione; valutazione finale con stesura di una relazione.

Cronoprogramma

Attività di progettazione, coordinamento e verifica: da settembre 2019 a luglio 2020.

Azioni di formazione/informazione/sensibilizzazione e misure sperimentali: da gennaio a luglio 2020.

Schemi di sintesi delle azioni e dei costi previsti (impegno di spesa)

ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA N. 4 SEDI della formazione/informazione N. 7 NIDI coinvolti N. 65 previsto di destinatari operatori N. 249 previsto di destinatari genitori			CIVITAS N. 2 SEDI della formazione/informazione N. 15 NIDI coinvolti N. 30 previsto di destinatari operatori N. 50 previsto di destinatari genitori		
AZIONI	N. INCONTRI	N. ORE	N. PROFESSIONISTI	TOTALE ORE PROFESSIONISTI COINVOLTI	COSTI
OPERATORI	14	42	(AS+PSY) (MEDIATRICI CULTURALI) LEGALE	80	2.400
GENITORI	12	38	(AS+PSY) (OSTETRICHE+ ASS. SANITARIE) (EDUCATORI) (MEDIATRICI CULTURALI)	90	3.400
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE					1.600
COORDINAMENTO					1.900
SEGRETERIA		30		30	300
ATTREZZATURE	Lavagna interattiva + videoproiettore				3.800
tot.					13.400

ASST FRANCIACORTA N. 1 SEDE della formazione/informazione OPERATORI N. 5 SEDI formazione/informazione FAMILIARI N. 9 NIDI coinvolti N. 35 previsto di destinatari operatori N. 522 previsto di destinatari genitori					
AZIONI	N. INCONTRI	N. ORE	N. PROFESSIONISTI	TOTALE ORE PROFESSIONISTI COINVOLTI	COSTI
OPERATORI	AZIONE A) N. 5 INCONTRI di 2h SEDE UNICA AZIONE B) N. 6 INCONTRI DI 2 h PROGRAMMAZIONE VERIFICA E MONITORAGGIO	22	2 (AS+PSY) + 4(AS+Psy)	68	2.397
GENITORI	AZIONE A) N. 2 INCONTRI di 2h 5 SEDI AZIONE B) N. 3 INCONTRI DI 2h (2 OPERATORI 4 ENTI) DI PROGRAMMAZIONE VERIFICA E MONITORAGGIO	26	3 (AS+PSY+PEDAG.) 8 (AS+PSY)	98	2.956
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE	N. 3 ORE PER 4 enti + PREDISPOSIZIONE MATERIALE DIDATTICO, DI CONSUMO, DI PUBBLICIZZAZIONE	12	2 (AS+PSY)	24	2.204
MISURE SPERIMENTALI	SPAZIO ACCOGLIENZA	20	1 EDUCATORE	20	412
CORDINAMENTO	AZIONI DI RACCORDO FRA ENTI E COORDINAMENTO INTERVENTI	15	1 PSY	15	683
ATTREZZATURE	PC + VIDEOPROIETTORE				1.000
tot.					9.652

Elefanti Volanti N. 4 SEDE della formazione/informazione N. 2 NIDI coinvolti N. 60 previsto di destinatari operatori N. 300 previsto di destinatari genitori					
AZIONI	N. INCONTRI	N. ORE	N. PROFESSIONISTI	TOTALE ORE PROFESSIONISTI COINVOLTI	COSTI
OPERATORI	28	2	GIURISTA +PEDRIATRA+ PSY+ NEUROPSICOLOGO+ MEDIA- TORE	52	1.890
GENITORI	12	2	PSY+ PEDIATRA+ MEDIATORE	24	1.500
CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE	16	2	PSY+ EDUCATORE	64	1.611
MISURE SPERIMENTALI	PROTOCOLLO BUONE PRASSI	6	SPY+ GIURISTA+ MEDIATORE+ PEDAGOGISTA+ PEDIATRE+ MEDICO PRONTO SOCCORDO	36	1.260
COORDINAMENTO		7	PEDAGOGISTA+ GIURISTA+ MEDIATORE+ PSICOLOGO	28	1.160
MATERIALE					1.250
SPESE GENERALI					380
CO-FINANZIAMENTO					1.663
tot.					10.714

ASST SPEDALI CIVILI BRESCIA	13.400
ASST FRANCIACORTA	9.652
ELEFANTI VOLANTI	9.051
CO-FINANZIAMENTO	1.663
TOT.	33.766

Cl.

**ACCORDO DI PARTENARIATO
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO
DI INFORMAZIONE/FORMAZIONE NIDI E MICRO-NIDI IN
ATTUAZIONE DELL'ART. 2 DELLA L.R. n. 18/2018
"DI NIDO IN NIDO: Sguardi non Indifferenti"**

TRA

l'Agenzia di Tutela della Salute di Brescia (di seguito per brevità ATS) con sede a Brescia, Viale Duca degli Abruzzi, 15, Codice Fiscale e Partita IVA n. 03775430980, rappresentata dal Direttore Generale dott. Claudio Vito Sileo, nato a Bergamo in data 13.09.1961, nominato con D.G.R. n. XI/1058 dl 17.12.2018, domiciliato per la carica presso la sede ATS (in qualità di Capofila del partenariato),

E

l'Ente _____ con sede a _____, Via _____ n. ____ Codice Fiscale e Partita IVA n. _____ nella persona del Direttore Generale/Legale Rappresentante/Amministratore in qualità di Partner del partenariato (di seguito "l'Ente Partner")

VISTI

- l'art. 2 (linee di intervento) della L.R. n. 18 del 6 dicembre 2018 "Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi";
- la D.G.R. n. 965 dell'11 dicembre 2018, ad oggetto "Primo Provvedimento attuativo della L.C.R. n. 10/2018 – Iniziative a favore dei minori che frequentano i nidi e micro nidi: approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'annualità 2018";

- il Decreto n. 19307 del 20 dicembre 2018, ad oggetto "Attuazione della D.G.R. n. 965 del 11 dicembre 2018 – Primo Provvedimento attuativo della L.C.R.: n. 10/2018 – Iniziative a favore dei minori che frequentano i nidi e micro nidi: approvazione del riparto alle ATS delle risorse relative all'annualità 2018;
- la D.G.R. n. 1638 del 20 maggio 2019, ad oggetto "Legge regionale 6 dicembre 2018, n. 18 - Iniziative a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi: approvazione delle modalità di attuazione e riparto delle risorse alle ATS - anno 2019/2020";
- il Decreto n. 8788 del 18 giugno 2019, ad oggetto "Iniziative a favore dei minori che frequentano i nidi e i micro nidi" - L.r. 18/18: approvazione delle indicazioni per la redazione dei progetti di informazione/formazione nidi e micro nidi e dello schema di bando per la richiesta di contributi per la videosorveglianza, in attuazione della D.G.R. 1638/2019. Impegno della quota complessiva di 750.000,00 euro a favore delle ATS della Lombardia e contestuale liquidazione parziale della quota di euro 150.000,00";

PREMESSO CHE

- l'Ente Partner con nota prot. n. _____ del _____ ha presentato manifestazione d'interesse per la co-progettazione e la realizzazione di progetti di informazione/formazione nidi e micro-nidi;
- l'ATS con nota n. del 2019 ha ammesso il predetto Ente quale soggetto partner per la co-progettazione e la realizzazione di progetti di informazione e formazione nidi e micronidi;

PRESO ATTO

che l'ATS e l'Ente Partner, a conclusione della fase di co-progettazione, accettano di stipulare il presente accordo di partenariato nel rispetto di tutto quanto sotto definito;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1 Oggetto - Finalità dell'accordo

Il presente accordo è diretto a disciplinare i rapporti giuridici ed economici discendenti in capo all'ATS in qualità di Ente Capofila e all'Ente partner di cui all'art. 2 (linee di intervento) della L.R. n. 18 del 6 dicembre 2018 "Iniziativa a favore dei minori che frequentano nidi e micro nidi" e del decreto n. 8788 del 18 giugno 2019, Allegato 1, nonché i singoli ruoli e gli impegni reciproci.

Art. 2 Obblighi dell'Ente Capofila

L'ATS in quanto capofila del progetto deve rispettare le indicazioni contenute nelle linee guida di cui all'Allegato 1 del decreto n. 8788/2019 e nello specifico:

- nominare il referente del progetto;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte di Regione Lombardia;
- comunicare l'eventuale rinuncia alla realizzazione del progetto;
- comunicare ogni variazione riguardante la realizzazione del progetto (es: nominativo delle strutture coinvolta, ecc...);
- conservare la documentazione giustificativa contabile del progetto attivato;

- inviare a conclusione del progetto a Regione Lombardia gli esiti raggiunti, nonché la rendicontazione delle spese sostenute, secondo le modalità che verranno successivamente comunicate da Regione Lombardia.

Art. 3 Caratteristiche del Progetto

Lo scopo generale del Progetto, approvato con decreto ATS n. _____, è quello di far emergere e riconoscere, sia all'interno delle strutture nido e micro-nido che nel contesto familiare, eventuali segnali di disagio fisico e/o psichico dei minori nella fascia di età 0 – 3 anni.

A tal fine verranno realizzati i seguenti interventi:

- 1) Formazione degli operatori dei nidi e micro-nidi pubblici e privati;
- 2) Informazione e sensibilizzazione delle famiglie;
- 3) Campagne di sensibilizzazione/informative sul territorio di riferimento;
- 4) Proposta di misure anche di carattere sperimentale per contrastare il disagio e maltrattamento fisico e psichico ai minori.

Art. 4 - Obblighi dell'Ente Partner

L'Ente Partner si impegna ad attuare le azioni previste secondo le finalità, le modalità operative, i tempi di realizzazione e gli obiettivi previsti nel Progetto definitivo come da indicazioni regionali (ex Decreto 8788/2019).

L'Ente si impegna, inoltre a redigere una relazione conclusiva che contenga i seguenti elementi ed indicatori:

- Obiettivi e risultati;
- Attività realizzate rispetto a quelle previste;
- Soggetti coinvolti;
- Tipologia di Target;
- Numero di target raggiunto;

- Risultati raggiunti nel periodo di riferimento.

Art. 5 - Personale

Per la realizzazione delle attività oggetto della presente accordo l'Ente Partner:

- mette a disposizione risorse (risorse umane, strumentali ecc..) come meglio specificato nel Progetto definitivo così come delineato al termine della fase di co-progettazione;
- garantisce la presenza di personale adeguatamente qualificato per lo svolgimento di tutte le attività previste nel Progetto definitivo così come delineato al termine della fase di co-progettazione;
- si impegna a rispettare, nei confronti del personale impiegato a qualunque titolo nelle attività della presente co-progettazione, tutte le norme e gli obblighi economici, previdenziali, assistenziali, pensionistici, assicurativi e di sicurezza dei luoghi di lavoro previsti dai C.C.N.L. di settore e dalla normativa vigente in materia;
- garantisce che il personale operante nel Progetto sarà coperto da assicurazione contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività e per la responsabilità civile verso terzi.

Art. 6 - Monitoraggio e Debito Informativo

L'ATS sulla base delle rendicontazioni fornite dall'Ente Partner invierà una relazione a Regione Lombardia ai fini del monitoraggio delle azioni di sensibilizzazione, formazione e prevenzione intraprese nei nidi e micro-nidi, in attuazione della L.r. 18/18.

La relazione di monitoraggio redatta dall'ATS capofila e dall'Ente Partner dovrà contenere i seguenti elementi ed indicatori:

- Obiettivi e risultati attesi;
- Attività realizzate rispetto a quelle previste;
- Soggetti coinvolti;
- Tipologia di Target;
- Numero di target raggiunto;
- Risultati raggiunti nel periodo di riferimento

Art. 7 - Rendicontazione ed erogazione risorse all'Ente Partner

L'ATS si impegna a corrispondere all'Ente Partner, quale corrispettivo per la realizzazione del progetto approvato con Decreto ATS n., un contributo per un importo pari a € _____.

La rendicontazione del progetto ai fini della erogazione del saldo delle risorse deve avvenire a conclusione dello stesso. La rendicontazione deve contenere la documentazione di spesa, debitamente quietanzata, sostenuta dall'Ente Partner.

L'erogazione dei contributi all'Ente partner avverrà in due fasi:

- Anticipo del 60% del contributo assegnato ad avvio progetto (comunicato a questa ATS).
- Saldo del 40% del contributo assegnato, previa presentazione della rendicontazione e di una relazione sui risultati qualitativi e quantitativi raggiunti dal progetto.

Le spese ammesse a contributo dovranno riguardare:

- spese per le azioni di formazione e informazione;
- spese per servizi aggiuntivi per la realizzazione dei progetti (es. attività di gestione e organizzazione, ecc...);
- iniziative di comunicazione per la diffusione del progetto;

- eventuali beni strumentali per la realizzazione del progetto;
- spese generali non superiori al 5% del costo totale del progetto.

(Vedi Allegato 1 Decreto n. 8788/2019).

L'Ente Partner, unitamente al proprio partner Città di Desenzano del Garda, si impegna a mettere a disposizione € 1663,00 a titolo di co-finanziamento per la realizzazione del Progetto Unico (solo per Elefanti Volanti SCS Onlus).

Art. 8 - Realizzazione e durata del Progetto

Il Progetto deve essere realizzato sul territorio di afferenza della ATS capofila e deve durare per l'intero anno scolastico ovvero dalla sottoscrizione del presente accordo sino a luglio 2020.

Art. 9 - Uso del "logo" regionale

Qualora lo svolgimento del Progetto preveda la realizzazione di materiali o eventi di informazione e/o comunicazione, sugli stessi dovrà essere stampato il logo tipo regionale. La richiesta deve essere presentata all'ATS Brescia che rilascerà la relativa autorizzazione.

Art.10- Codice di Comportamento e Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione.

L'Ente Partner si impegna al rispetto delle disposizioni di cui al Codice di Comportamento dell'ATS di Brescia nonché del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione vigente, come pubblicati sul sito di ATS Brescia, che l'Ente Partner si impegna a consultare periodicamente, consapevole che l'inosservanza può comportare la risoluzione del presente accordo (Per Elefanti Volanti).

All'atto della sottoscrizione del presente accordo le parti danno atto di aver preso visione dei rispettivi Codici di Comportamento e Piani triennali per la

prevenzione della corruzione vigenti tempo per tempo e si impegnano affinché le attività di che trattasi si svolgano nel pieno rispetto dei principi e delle disposizioni in essi enunciati, consapevoli che l'inosservanza può comportarne la risoluzione. (Per le ASST)

Art. 11 - Protezione dei dati personali

Ai sensi del Reg. UE 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18, titolari del trattamento sono Regione Lombardia, ATS e l'Ente Partner in ragione delle operazioni di trattamento di competenza.

Le parti si impegnano ad ottemperare agli obblighi previsti dal Reg. UE 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003 così come modificato dal D. Lgs 101/18 e a tutte le altre disposizioni vigenti in materia di protezione dei dati personali.

In particolare ciascuna delle parti si impegna a trattare i dati personali nello svolgimento delle attività definite dal presente accordo osservando le seguenti disposizioni e istruzioni:

- assumere, in proprio e anche per il fatto dei propri dipendenti e collaboratori, ogni responsabilità al riguardo, affinché ogni dato personale, informazione o documento di cui dovesse venire a conoscenza o in possesso non vengano, comunque, in alcun modo e in qualsiasi forma, comunicati o divulgati a Terzi, né vengano utilizzati per fini diversi da quelli di stretta attinenza alle attività oggetto del presente accordo;

- osservare rigorosamente la massima riservatezza in ordine all'attività svolta e ai risultati conseguiti nonché in merito a ogni dato personale o informazione di cui dovesse venire a conoscenza;
- assicurarsi di essere dotata di modelli appropriati per l'identificazione e la revisione delle modalità di trattamento dei dati e per tempestivamente segnalare violazioni di dati personali ai sensi dell'art. 33 e 34 del Regolamento UE;
- rispettare le prescrizioni di tipo tecnico ed organizzativo in merito alle misure di sicurezza previste nell'art. 32 del Regolamento UE;
- verificare che le misure di sicurezza adottate possano essere ritenute idonee a prevenire i rischi di distruzione o perdita dei dati, anche accidentale, nonché di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o, comunque, non conforme alle finalità della raccolta.

L'Ente Partner inoltre:

- prima di effettuare la raccolta dei dati relativamente a tutte le finalità oggetto del presente accordo, anche per conto di ATS Brescia, si accerta che gli interessati abbiano preso visione dell'informativa ed espresso il proprio consenso al trattamento dei dati ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE, secondo il modello approvato da Regione Lombardia e accerta che il consenso al trattamento dei dati sia espresso mediante un atto positivo inequivocabile con il quale l'interessato manifesta l'intenzione libera, specifica, informata e inequivocabile di accettare il trattamento dei dati personali che lo riguardano, assicurandosi che il consenso sia applicabile a tutte le attività di trattamento svolte per la stessa o le stesse finalità; il consenso da parte dell'interessato deve

essere prestato per tutte le finalità oggetto del presente accordo, anche per conto di ATS Brescia;

- si impegna ad ottemperare ai requisiti di cui al Regolamento UE, in particolare con riferimento alla nomina del Responsabile della Protezione dei Dati (DPO - art. 37), all'adozione del Registro delle attività di trattamento (art. 30) e agli adempimenti in caso di notifica di violazioni dei dati personali all'Autorità di Controllo (art. 33).

Art. 12 Risoluzione dell'accordo, decadenze e rinunce dei soggetti beneficiari

Il presente accordo può essere risolto nei casi di mancato rispetto delle prescrizioni contrattuali dovute a grave inadempimento;

La decadenza del presente accordo avviene nel caso di:

- rilevazione di inadempienze delle disposizioni e prescrizioni del presente accordo, anche in esito ai controlli effettuati da parte di ATS;
- falsità nelle dichiarazioni rese e sottoscritte dai soggetti attuatori nell'ambito della realizzazione del progetto;
- rinuncia debitamente motivata da parte di ATS a Regione Lombardia.

ART. 13 – Clausola di salvaguardia e manleva

L'Ente Partner si assume ogni responsabilità per qualsiasi danno ingiusto causato da propria omissione, negligenza o altra inadempienza nell'esecuzione delle obbligazioni contratte. Inoltre con la sottoscrizione dell'accordo, l'Ente accetta espressamente, completamente ed incondizionatamente il contenuto e gli effetti di tutti i provvedimenti ivi richiamati. Analogamente l'Ente rinuncia ad eventuali azioni o contenziosi instaurabili contro provvedimenti già adottati e conoscibili.

ART. 14 - Controversie

Per ogni controversia che potesse insorgere nell'ambito dell'esecuzione dell'accordo è competente il Foro di Brescia.

ART. 15 - Spese di stipula della convenzione

L'imposta di bollo, se dovuta, è ripartita tra le parti contraenti.

L'Ente Partner si impegna a corrispondere all'ATS di Brescia, entro il termine di 90 giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo, un importo pari a metà dell'imposta complessiva dovuta.

Il presente accordo viene registrato solo in caso d'uso.

ART. 16 – Norma di rinvio e adeguamento

Per quanto non previsto dal presente accordo si farà riferimento alla normativa generale e speciale che regola la materia. In caso di sopravvenienza di disposizioni legislative o regolamentari regionali, nonché di adozione di provvedimenti amministrativi regionali incidenti sul contenuto del presente accordo, lo stesso deve intendersi automaticamente modificato ed integrato, così come per sopravvenute disposizioni imperative di carattere nazionale senza che maggiori oneri derivino per l'ATS. In tali casi l'Ente ha facoltà di recedere dall'accordo, a mezzo di formale comunicazione da notificare all'ATS e alla Direzione regionale competente per materia, con congruo preavviso al fine di assicurare, comunque ed in ogni caso, la continuità assistenziale degli utenti.

ART. 17 - Norma conclusiva

Nessuna altra clausola potrà tassativamente, ovvero, in nessun altro modo, essere apposta o rivendicata dall'Ente se non previa approvazione scritta da parte di ATS Brescia e, per quanto di competenza, da parte della Regione

Lombardia. In tal senso conseguentemente, è da ritenersi irricevibile ed inammissibile qualsivoglia contestuale o postuma istanza apposta o rivendicata dall'Ente Partner al sotteso rapporto giuridico ed economico.

Letto confermato e sottoscritto digitalmente.

Per l'ATS Brescia	Per l'Ente Partner
IL DIRETTORE GENERALE	IL DIRETTORE GENERALE/
dott. Claudio Sileo	Legale Rappresentante
	(o altro soggetto munito
	di rappresentanza legale)

ART. 18 "Approvazione specifica"

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, c.c., le parti dichiarano di aver letto e di approvare tutte le clausole contenute nel presente accordo e dei documenti ed atti ivi richiamati, con particolare riferimento ai seguenti articoli: art. Obblighi dell'Ente Partner, art. Clausola di salvaguardia e manleva e art. Norma di rinvio e adeguamento, nonché di tutte le disposizioni di cui in premessa.

Per l'ATS Brescia	Per l'Ente Partner
Firmato digitalmente	Firmato digitalmente
IL DIRETTORE GENERALE	IL DIRETTORE GENERALE/
dott. Claudio Sileo	Legale Rappresentante
	(o altro soggetto munito
	di rappresentanza legale)